

Spett. Provincia di Olbia Tempio

Settore Ambiente e Sostenibilità

Servizio Tutela delle Acque

Via A. Nanni 41

07026 Olbia

OGGETTO: *istanza per il rilascio di autorizzazione provvisoria allo scarico per i reflui urbani dell'insediamento del territorio di Costa Paradiso in Comune di trinità d'Agultu.*

Il sottoscritto Addis Pier Gianni nato a Roma il 11/03/1949 Residente nel Comune di Roma in via Amerigo Capponi n°13 Codice Fiscale 8200663090 in qualità di legale rappresentante dell'insediamento Costa Paradiso Sito nel Comune di Trinità d'Agultu in località Costa Paradiso (domicilio per l'invio delle comunicazioni: Comunità del territorio Costa Paradiso Loc. Costa Paradiso_snc Comune di Trinità d'Agultu e Vignola Prov. Olbia-Tempio C.A.P. 07038 PEC comunitacostaparadiso@pec.it)

PREMESSO

- 1.** IL Comune di Trinità stipulò convenzione urbanistica con l'allora cooperativa Costa Paradiso s.r.l. nel luglio 1967;
- 2.** Nel 1985 è intervenuta nuova convenzione integrativa della precedente;
- 3.** il Comune ha in proprietà l'impianto di depurazione della Comunità Costa Paradiso;
- 4.** Il Comune di Trinità con convenzione del 30/7/1992 affida l'impianto di depurazione e la fognatura dell'insediamento in oggetto per la gestione alla Comunità del territorio 'Costa Paradiso' ; Codice Fiscale 8200663090
- 5.** In ottemperanza ai prescritti del Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i. e fermo restando i contenuti delle Direttive Regionali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente "Disciplina regionale degli scarichi" (d.g.r. 10/12/2008 n.69/25) e "Misure di tutela quali-quantitativa delle risorse

idriche tramite riutilizzo delle acque reflue depurate” (d.g.r. 30/12/2008 n.75/15), nel febbraio 2011 è stato redatto il Progetto Generale con modifica al sistema di smaltimento finale delle acque depurate, mantenendo quanto viceversa già previsto per la rete di raccolta dei liquami a gravità, con modesti affinamenti tecnici alle Stazioni di Sollevamento esistenti e con un importante aggiornamento tecnologico del ciclo depurativo, di cui si prevede il potenziamento con l’inserimento di un trattamento di filtrazione a garanzia della completa “intercettazione” dei fanghi (in uscita dai sedimentatori), di una sezione di disinfezione mediante radiazioni Ultra Violette e “copertura” mediante ipoclorito di sodio e, ad ulteriore affinamento finale, di una sezione di fitodepurazione, la cui realizzazione sarà “valutata” (se opportuna) in base alla qualità delle acque depurate in uscita dall’Impianto di Depurazione.

6. Nel corso della redazione della Valutazione d’Impatto Ambientale dei lavori di cui trattasi, a cura della Società Sardegna Ingegneria S.c.a.r.l. di Cagliari, è emersa la necessità di apportare alcune modifiche e integrazioni al Progetto Generale nel settembre 2011, giusta nota 02/09/2011 prot.n.CCP/224 CA/gs della Comunità del Territorio “Costa Paradiso”

7. A seguito di specifica richiesta del SAVI è stata effettuata la verifica di compatibilità idrogeologico dell’intero sistema fognario depurativo;

8. Con vari provvedimenti la provincia Olbia Tempio, nelle more dell’approvazione dello studio di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto di cui sopra, proroga l’autorizzazione provvisoria allo scarico con prescrizioni;

9. La Regione Autonoma della Sardegna con deliberazione 35/9 del 12/09/

2014 approva lo studio di V.I.A., con prescrizioni e fra queste l'obbligo della realizzazione delle opere in cinque anni fissando il periodo di svolgimento delle operazioni di cantiere fra il 1/10 ed 30/04 di ogni anno lavorativo;

10. L'A.R.P.A.S. con nota del 25/05/2015 invia nota con richiesta di verifica e recepimento prescrizione del provvedimento di approvazione del V.I.A.;

11. Nell'incontro del 18/06/2015 presso la sede regionale dell'ADIS, come riscontrabile dalla nota resoconto trasmessa dallo stesso Ente, si è rappresentata la necessità del rispetto dei tempi di esecuzione dei lavori fissati nella succitata delibera di approvazione della V.I.A. e quindi di agganciare la durata dell'autorizzazione provvisoria allo scarico a tali tempistiche;

12. Sono in fase di invio le lettere con richiesta delle quote a tutti proprietario e aventi titolo della Comunità, al fine di recuperare le somme funzionali alla copertura finanziaria dell'intervento;

13. È stato predisposto opportuno crono programma dei lavori, (si allega alla presente).

TUTTO CIÒ PREMESSO

Richiede l'autorizzazione provvisoria allo scarico nel corpo ricettore suolo (come da cartografia allegata) delle acque reflue identificate, ai sensi dell'art. 12 della DGR 69/25 del 10/12/2008 in urbane, provenienti dall'impianto di depurazione a fanghi attivi dell'insediamento di cui sopra.

A TAL FINE

Consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARO

a. Che l'insediamento di cui sopra è al servizio di 10.792 abitanti equivalenti;

b. Che l'impianto di depurazione del tipo a fanghi attivi è dimensionato per 4.000

abitanti equivalenti;

c. Che la rete fognaria dista più di cento metri dall'apposito punto di allacciamento

Si allega

I. Cronoprogramma quinquennale secondo specifiche della prescrizione SAVI

e del progetto opportunamente integrato;

II. Relazione tecnica Illustrativa

III. Stato di fatto Planimetria generale

IV. Stato di fatto Strutture depurative

V. Stato di fatto Impianto di depurazione Planimetria di dettaglio

Si impegna inoltre

entro 10 giorni dalla ricezione dell'avvio del procedimento a trasmettere copia della ricevuta

di pagamento dei diritti di istruttoria pratica.

Trinità li

Dott. Pier Gianni Addis